

I703

I703

(1)

FITTI di DENARI, che si riscuotono sopra TERRINI (o CASE ndr)
che sono della SCUOLA del SS. SACRAMENTO di Gerla Maggiore :

DILENA CARLO FRANCESCO D° il BIZOZERO
sopra la CASA dove abita L. 25. IO. --

GALLA MADDALENA vedova Bernardo MONETA
paga sopra la VIGNA " 20. --. --
sopra la CASA dove abita " 14. --. --

GALLO CARLO ANTONIO detto il SANO ()
sopra il terreno alla PUSTERLA " 14. IO. --
sopra la Casa dove abita " 22. IO. --

Il Rev.do Prete MONETA CARLO
paga sopra il Campello degli Orti e COSTA ambidue " 10. --. --

ALMASIO GIUSEPPE (dei Bischò ndr)
paga sopra un CAMPO chiamato il
LIVELLO del CORPUS DOMINI " 6. 8. --

Eredi di + PRIMO PAOLO
~~pagane come sopra ----- cancellato -----~~ " ~~6. 8. --~~

MONETA Mastro ANDREA
paga come sopra a titolo di FITTO SEPILCE " 6. 8. --

L'Ill.mo Marchese don UBERTO TERZAGO per legato
di Mons. CARLO TERZAGO (istr°)
paga per il CONSUMO della CERA nell'esposizione
del VENERABILE " 18. --. --

Il Rev do Prete MOZZONE STEFANO
(Cappellano)
sopra un ORTIOLO che gode " 3. --. --

Il Rev.do de HOE' FRANCESCO (titolare della
)
paga il mantenimento convertito in " 9. --. --

totale Lire 157. 7. --

DINARI della BUSSOLA - Vi sono poi i dinari della
bussola delle 3e DOMENICHE e quelli della CASSETTA
affissa al muro vicino l'altare dell'IMMACOLATA
CONCEZIONE di M.V. , che serve per mettere il di-
naro, che se ne cava delle oblazioni da fare al-
la Chiesa.

S E T A - In dove di è la seta, che si fa ogni anno
con la parte e quella di LIOSINA, ascendente alla
somma di LIBBRE 25 (venticinque), hor più hor meno
conferme le annate e compresa però in tal somma
la parte colonica quanto alla seta delle poste (?)

I703

(2°-)

OFFICI GENERALI - Di più il dinaro che avanza dagli
Offici Generali, che sogliono farsi dalla Comunità, e
secondo lo STILE ANTICO, si lascia in Chiesa a titolo
della CERA, che si congrua in

detti OFFICI, sarà una somma di L. 20. ---. ---
più e meno conforme la dimosina, che si raccoglie in
detta occasione.

CENSO di L. 46.---.--- dopo Legato MONETA ^{Rev.}FR.CO

Ultimamente il PRIOR^e e deputato della SCUOLA,
havendo cavato un Capitale di Lire MILLE, dico Lire
1006,13;8, con questo capitale e con altre L. 143.6.4
dico Lire CENTOQUARANTATRE, soldi 6 denari 4, levati
dalla cassa in cui si ripongono, i dinari della Chiesa
hanno comperato un CENSO di L. 46;---.--- all'anno
sopra

una VIGNA CIPFORINA di pert. 19.---.--- come si fa
presente nel presente libro a pag. numerata 14
e dico

L. 46. ---. ---

Il capitale di L. 1006.13.8 è dei capitali dell'ere-
dità del Rev. Prete FRANCESCO MONETA, che lasciò erede
la SCUOLA DEL SS. SACRAMENTO DI GORLA MAGGIORE

totale 203.7.---

(attenzione vi è ann'annotazione in cifre a fianco :

L. 1006.13.8 + 143.6.4 = L. 1.250.00.00